

Speciale

Redditi PF 2020

SPECIALE REDDITI 2020 – dichiarazione dei redditi periodo di imposta 2019

DICHIARAZIONE DEI REDDITI periodo di imposta 2019 – REDDITI 2020 P.F.

In vista dell'imminente appuntamento annuale con la redazione della dichiarazione dei redditi, di seguito si propone il **modello di raccolta dati**, predisposto al fine di reperire tutte le informazioni necessarie alla corretta compilazione di "**REDDITI Persone Fisiche 2020**", relativo ai redditi dell'anno **2019**, aggiornato con le novità che interessano per quest'anno la corretta esecuzione dell'adempimento, oltre che le operazioni connesse alla compilazione, come versamenti e invio telematico.

Si prega di voler trasmettere allo Studio, **entro e non oltre la data del 31/05/2020** la documentazione richiesta, unitamente al prospetto debitamente **compilato e firmato**.

Per rendere più agevole la raccolta dei dati, Le segnaliamo che all'interno dello Studio potrà fare direttamente riferimento alla persona indicata nel riquadro sottostante, che potrà sempre contattare per ogni richiesta di chiarimenti in ordine alla Sua dichiarazione dei redditi:

...ELISA.....telefono....030/9979328.....e-mail.....studiopro5@studioprofessionale.info

Si rammenta che, in caso di mancata restituzione (o di restituzione di modulo non firmato), lo Studio non procederà alla predisposizione della dichiarazione e che, in caso di compilazione incompleta o errata, lo Studio non si assumerà alcuna responsabilità circa l'inesattezza della dichiarazione.

Dopo aver redatto la dichiarazione lo Studio provvederà a consegnare al cliente copia del modello, come da obbligo di legge, per la verifica dell'esattezza dei dati in esso contenuti, rimanendo il contribuente comunque responsabile del contenuto della dichiarazione nei casi di infedeltà della medesima.

I **termini di scadenza**, riferiti alla dichiarazione, sono così riassumibili:

Adempimento	Scadenza
Versamento delle imposte e dei contributi eventualmente dovuti	30 giugno 2020
Versamento con maggiorazione a titolo di interessi (0,40%)	30 luglio 2020
Presentazione modello cartaceo (in posta)	30 giugno 2020
Presentazione telematica	30 novembre 2020

Lo studio rimane a disposizione per eventuali ulteriori chiarimenti.

Distinti saluti

firma

RACCOLTA DATI REDDITI P.F. 2020
DICHIARAZIONE DEI REDDITI DELLE PERSONE FISICHE PER L'ANNO 2019

Cognome e nome del contribuente:

.....

PROSPETTO DEI FAMILIARI

COGNOME E NOME	LEGAME DI PARENTELA (1)	CODICE FISCALE (indicare anche per figli non residenti)	MESI A CARICO O (2)	Minore di 3 anni (n. mesi)	Reddito del familiare(3)	% detrazione (4)
Percentuale ulteriore detrazione per famiglie con almeno 4 figli (50%; 100% per coniuge a carico)						
Numero figli residenti all'estero a carico del contribuente						
<i>(1) C = coniuge – F1 = primo figlio – F = figli oltre il primo – A= altro familiare – D= figlio disabile</i>						
<i>(2) Si ricorda che possono essere considerati a carico i membri della propria famiglia che nel 2019 non hanno posseduto un reddito complessivo superiore a 2.840,51 euro al lordo degli oneri deducibili. Il coniuge non legalmente ed effettivamente separato e i figli (compresi i figli naturali riconosciuti, adottivi, affidati o affiliati) possono essere a carico, anche se non conviventi. Gli altri familiari (coniuge separato, genitori, discendenti dei figli, generi e nuore, suoceri, fratelli e sorelle, nonni e nonne) per essere considerati a carico devono convivere con il contribuente (o ricevere assegni alimentari non risultanti da provvedimenti dell'autorità giudiziaria).</i>						
<i>(3) La compilazione di questa casella serve per verificare la condizione di familiare a carico e la eventuale differente attribuzione della detrazione per figli a carico.</i>						
<i>(4) La percentuale di detrazione è, solitamente, del 50% per ciascun genitore. È ammessa l'attribuzione del 100% al genitore con reddito superiore.</i>						

VARIAZIONI ANAGRAFICHE: dal periodo d'imposta 2014 nel frontespizio del modello non è più richiesta l'indicazione dello stato civile del contribuente.

SOGGETTO CHE PRESENTA LA DICHIARAZIONE PER CONTO DI UN ALTRO

Specificare se il soggetto che sottoscrive la dichiarazione la presenta per conto di altro soggetto; in tal caso indicare tutti i dati anagrafici e la motivazione:

DATI ANAGRAFICI
MOTIVO PER CUI SI PRESENTA LA DICHIARAZIONE

DETRAZIONI E ONERI DEDUCIBILI

- .. barrare la casella se compilato il **prospetto allegato per le detrazioni e gli oneri deducibili**;
- .. barrare la casella se si allega documentazione relativa a spese di ristrutturazione 50%;
- .. barrare la casella se si allega documentazione relativa a spese per il risparmio energetico.

REDDITI PERCEPITI

(allegare per ciascuna categoria interessata i relativi documenti giustificativi del reddito)

- .. n. modello Cu a seguito di lavoro dipendente o assimilato, pensione;
- .. n. modello Cu inerenti alle ritenute d'acconto subite per redditi di lavoro autonomo o d'impresa, anche occasionali;
- .. indennità di maternità, mobilità, disoccupazione, malattia, infortunio (anche Inail);
- .. assegni dal coniuge separato o divorziato, con esclusione di quelli destinati al mantenimento dei figli;
- .. indennità e assegni percepiti per cariche pubbliche (consiglieri comunali, provinciali, etc...);
- .. documentazione inerente prestazioni occasionali, cessioni di quote, plusvalenze su titoli, etc.;
- .. n. certificazioni dei redditi di partecipazione in società semplici, Snc, Sas, Srl trasparenti;
- .. n. certificati degli utili percepiti da società;
- .. indennità per la perdita dell'avviamento corrisposte al conduttore per disposizione di legge a seguito di cessazione della locazione di immobili adibiti ad usi diversi da quello di abitazione.

ATTIVITÀ ED INVESTIMENTI ALL'ESTERO

- .. indicare se si posseggono attività ed investimenti all'estero

TERRENI E FABBRICATI

q **DA COMPILARE NEL CASO NON CI SIANO VARIAZIONI:**

IL SOTTOSCRITTO DICHIARA CHE LA SITUAZIONE DEI **TERRENI** DICHIARATA LO SCORSO ANNO **NON È VARIATA**. SI IMPEGNA A COMUNICARE LE EVENTUALI VARIAZIONI CHE DOVESSERO AVVENIRE DOPO LA PRESENTE COMUNICAZIONE E **FINO ALLA DATA DEL 16/06/2020** (IN QUANTO VALEVOLI AI FINI IMU).

Firma del cliente

IL SOTTOSCRITTO DICHIARA CHE LA SITUAZIONE DEI **FABBRICATI** DICHIARATA LO SCORSO ANNO **NON È VARIATA**. SI IMPEGNA A COMUNICARE LE EVENTUALI VARIAZIONI CHE DOVESSERO AVVENIRE DOPO LA PRESENTE COMUNICAZIONE E **FINO ALLA DATA DEL 16/06/2020** (IN QUANTO VALEVOLI AI FINI IMU).

Firma del cliente

N.B. Dal 2020 la Tasi è stata soppressa ed è stata assorbita dall'Imu; l'acconto Imu 2020 viene transitoriamente determinato sulla base dell'imposta versata lo scorso anno. Si prega di allegare le ricevute di versamento Imu e Tasi 2019 (se lo Studio non è già in possesso di tali documenti).

q **DA COMPILARE IN CASO DI VARIAZIONI:**

1. ACQUISTI O VENDITE

Categoria del Fabbricato o dati del terreno	Ubicazione	Acquisto/ Vendita	Immobile vincolato	Data	Allegato
		.. Acquisto .. Vendita	.. sì .. no		.. Atto .. certificato
		.. Acquisto .. Vendita	.. sì .. no		.. Atto .. certificato
		.. Acquisto .. Vendita	.. sì .. no		.. Atto .. certificato
		.. Acquisto .. Vendita	.. sì .. no		.. Atto .. certificato
		.. Acquisto .. Vendita	.. sì .. no		.. Atto .. certificato

Note: allegare SEMPRE atto notarile o certificato catastale nei casi di ACQUISTO.

2. LOCAZIONI

Dati del contratto	Opzione cedolare	Raccom. inviata a inquilino	Contratto a canone convenz.	Canone annuo	Immobile vincolato	Canoni percepiti	Sent. sfratto per morosità
	.. sì .. no	.. sì .. no	.. sì .. no	Euro ,00	.. sì .. no	.. sì .. no	..
	.. Sì .. No	.. sì .. no	.. sì .. no	Euro ,00	.. sì .. no	.. sì .. no	..
	.. Sì .. No	.. sì .. no	.. sì .. no	Euro ,00	.. sì .. no	.. sì .. no	..

	.. Sì	.. sì	.. sì	Euro	.. sì	.. sì	..
	.. No	.. no	.. no	,00	.. no	.. no	
	.. Sì	.. sì	.. sì	Euro	.. sì	.. sì	..
	.. No	.. no	.. no	,00	.. no	.. no	

Note: si ricorda che i canoni di locazione devono essere comunque dichiarati se, entro il termine per la presentazione della dichiarazione non è intervenuta la sentenza che convalida lo **sfratto dell'inquilino per morosità**. Qualora lo sfratto sia in corso si prega di avvertire tempestivamente lo Studio.

N.B. Si ricorda che per i contratti stipulati nel 2019 relativi a fabbricati di categoria C/1 (negozi) e relative pertinenze è applicabile la cedolare secca nella misura del 21%, a patto che la superficie del negozio stesso (al netto della pertinenza) non sia superiore a 600 mq.

3. SITUAZIONI PARTICOLARI (per ciascun fabbricato indicare comunque il codice)

Dati fabbricato o terreno	Indirizzo	Tipologia	Annotazioni

ELENCO DEI CODICI DI "UTILIZZO" DA INDICARE PER I FABBRICATI

1	Abitazione principale
2	Immobile tenuto a disposizione (c.d. seconda casa)
3	Immobile locato in regime di libero mercato
4	Fabbricato locato in regime di equo canone
5	Pertinenza della abitazione principale
6	Fabbricato usato in parte come abitazione principale ed in parte per lo svolgimento di attività
8	Immobile in comune ad alta densità abitativa locato in base agli accordi locali e immobile locato in cedolare nei comuni con evento calamitoso nei 5 anni precedenti al 28.5.2014
9	Immobile che non rientra in nessuna delle altre tipologie
10	Abitazione e pertinenza date in uso gratuito al familiare che vi dimora ovvero abitazione principale per il comproprietario
11	Abitazione principale parzialmente locata in regime di libero mercato
12	Abitazione principale parzialmente locata a canone concordato o locazione cedolare in comune colpito da calamità
14	Immobile situato in Abruzzo e locato a soggetto terremotato
15	Immobile situato in Abruzzo e concesso in comodato a soggetto terremotato

CASI DA INDICARE AL CODICE 9 (residuale)

- Æ** unità immobiliari prive di allacciamento alle reti dell'energia elettrica, acqua, gas, e di fatto non utilizzate, a condizione che tali circostanze risultino da apposita dichiarazione sostitutiva di atto notorio da esibire o trasmettere a richiesta degli uffici;
- Æ** pertinenza di immobile tenuto a disposizione;
- Æ** unità immobiliare tenuta a disposizione in Italia da contribuenti residenti all'estero o già utilizzata come abitazione principale (o pertinenza di abitazione principale) da contribuenti trasferiti temporaneamente in altro Comune. Si ricorda che nel caso di più unità immobiliari ad uso abitativo tenute a disposizione dal contribuente residente all'estero, questo codice può essere indicato solo con riferimento ad una di esse;
- Æ** bene di proprietà condominiale (locali per la portineria, l'alloggio del portiere, autorimesse collettive, etc.) dichiarato dal singolo condomino se la quota di reddito spettante è superiore alla soglia prevista dalla normativa vigente;

LOCAZIONI BREVI

A partire dal 1° giugno 2017 è stata introdotta un'apposita disciplina fiscale per le locazioni di immobili a uso abitativo, situati in Italia, la cui durata non supera i 30 giorni, stipulati da persone fisiche al di fuori dell'esercizio di attività d'impresa.

Quando i contratti sono stati conclusi con l'intervento di soggetti che esercitano attività di intermediazione immobiliare, anche attraverso la gestione di portali *on-line*, i canoni percepiti sono assoggettati ad una ritenuta del 21% se tali soggetti intervengono anche nel pagamento o incassano i canoni o i corrispettivi derivanti dai contratti di locazione breve.

Per le locazioni avvenute nel 2019, l'importo della locazione breve va indicato anche se il corrispettivo lordo non è stato riscosso nel corso del 2019; al contrario, non dovrà essere tassato il canone percepito anticipatamente nel 2019 per locazioni avvenute nel 2020.

Se il periodo di locazione è a cavallo di due anni (ad esempio dal 24 dicembre 2019 al 7 gennaio 2020), va considerato solo l'importo del corrispettivo lordo relativo al 2019.

Immobile	Dati contratto	Inizio	Fine	Canone	Ritenuta	cedolare
		__/__/__	__/__/__	Euro ,00	Euro ,00	* sì * no
		__/__/__	__/__/__	Euro ,00	Euro ,00	* sì * no
		__/__/__	__/__/__	Euro ,00	Euro ,00	* sì * no
		__/__/__	__/__/__	Euro ,00	Euro ,00	* sì * no

Note: nel caso di canoni soggetti a ritenuta, allegare le relative certificazioni.

Gli immobili concessi in comodato non devono essere dichiarati dal comodatario (ad esempio un familiare che utilizza gratuitamente l'immobile) ma dal proprietario; nel caso tale immobile sia locato, il canone deve essere dichiarato dal comodante.

A tale regola fanno eccezione le locazioni brevi: il proprietario continua a indicare nella propria dichiarazione dei redditi gli immobili concessi in comodato, mentre il reddito relativo alle locazioni poste in essere dal comodatario deve essere dichiarato dal comodatario stesso nel quadro RL in quanto reddito diverso.

Il reddito derivante dalla sublocazione o dalla locazione del comodatario va tassato nell'anno in cui il corrispettivo è percepito senza tener conto di quando effettivamente il soggiorno ha avuto luogo.

Locazione breve	Dati contratto	Inizio	Fine	Canone percepito	Ritenuta	cedolare
* sì * no		__/__/__	__/__/__	Euro ,00	Euro ,00	* sì * no
* sì * no		__/__/__	__/__/__	Euro ,00	Euro ,00	* sì * no

* *	sì no		__/__/__	__/__/__	Euro	,00	Euro	,00	* *	sì no
* *	sì no		__/__/__	__/__/__	Euro	,00	Euro	,00	* *	sì no

Note: nel caso di canoni soggetti a ritenuta, allegare le relative certificazioni.

PER CIASCUNA DELLE DETRAZIONI SOTTO SPECIFICATE, FORNIRE ALLO STUDIO LA DOCUMENTAZIONE DI SUPPORTO SECONDO LA NORMATIVA VIGENTE (NB: indicare solo le detrazioni relative al 2019 e non quelle riferite ad annualità precedenti, se già acquisite dallo Studio)

Detrazioni legate al pagamento di canoni di locazione

Tipo di detrazione spettante	Numero di gg.	Percentuale
Detrazione per inquilini di alloggi adibiti ad abitazione principale		
Detrazione per inquilini di alloggi adibiti ad abitazione principale con contratti in regime convenzionale		
Detrazione canone di locazione spettante ai giovani tra i 20 e 30 anni per abitazione principale, con reddito non superiore a euro 15.493,71		
Detrazione per canone di locazione per lavoratori dipendenti che trasferiscono la residenza per motivi di lavoro, con reddito non superiore a euro 30.987,41		
Detrazione per canone di affitto dei terreni agricoli ai giovani sostenuti dai coltivatori diretti e dagli imprenditori agricoli		

Spese per la riqualificazione energetica per le quali è riconosciuta la detrazione del 50%-65% o maggiorate (ECOBONUS)

Tipologia	Importo	Tipologia	Importo
Riqualificazione energetica di edifici esistenti	€	Installazione di schermature solari	€
Interventi su strutture opache orizzontali o verticali	€	Caldaie a biomassa	€
Sostituzione di finestre comprensive di infissi	€	Dispositivi multimediali per il controllo da remoto delle unità abitative	€
Installazione di pannelli solari per produzione di acqua calda	€	Micro-cogeneratori	€
Sostituzione di impianti di climatizzazione invernale	€	Interventi su parti comuni (involucro dell'edificio condominiale o miglioramento della prestazione energetica)	€

Spese per interventi di recupero edilizio per le quali è riconosciuta la detrazione del 50% (BONUS CASA)

Tipologia	Importo	Tipologia	Importo
Manutenzione ordinaria e straordinaria, restauro	€	Opere finalizzate alla cablatatura degli edifici e al	€

e risanamento conservativo e ristrutturazione edilizia effettuati su parti comuni		contenimento dell'inquinamento acustico	
Manutenzione straordinaria, restauro e risanamento conservativo e ristrutturazione edilizia effettuati su singole unità immobiliari residenziali	€	Opere per il conseguimento di risparmi energetici con riguardo all'installazione di impianti con impiego di fonti rinnovabili	€
Interventi di ricostruzione o ripristino dell'immobile danneggiato a seguito di interventi calamitosi, in presenza di dichiarazione di stato di emergenza	€	Adozione di misure antisismiche sulle parti strutturali degli edifici	€
Realizzazione di rimesse e posti auto pertinenziali	€	Bonifica dell'amianto ed opere volte ad evitare infortuni domestici	€
Eliminazione di barriere architettoniche	€	Lavori finalizzati alla messa a norma degli edifici	€
Adozione di misure finalizzate a prevenire il compimento di atti illeciti da parte di terzi	€	Acquisto o assegnazione di unità immobiliari site in fabbricati interamente ristrutturati o costruiti	€

Spese per interventi di adozione di misure antisismiche (SISMA BONUS)

Tipologia	Misura	Dati Immobile	Importo
Spese sostenute per interventi di adozione di misure antisismiche su edifici ricadenti nelle zone sismiche 1, 2 e 3	50%		€
Spese sostenute per interventi di adozione di misure antisismiche su edifici ricadenti nelle zone sismiche ad alta pericolosità (zone 1 e 2) e nella zona sismica 3, che comportino riduzione del rischio sismico con passaggio a una classe di rischio inferiore	70%		€
Spese sostenute per interventi di adozione di misure antisismiche sulle parti comuni di edifici condominiali siti in zone sismiche ad alta pericolosità (zone 1 e 2) e nella zona sismica 3, che comportino riduzione del rischio sismico con passaggio a una classe di rischio inferiore	75%		€
Spese sostenute per l'acquisto di unità immobiliari facenti parte di edifici ricostruiti ricadenti nelle zone classificate a rischio sismico 1, 2 e 3 (OPCM 3519/2006) la cui ricostruzione ha comportato il passaggio a una classe di rischio inferiore	75%		€

Spese sostenute per interventi di adozione di misure antisismiche su edifici ricadenti nelle zone sismiche ad alta pericolosità (zone 1 e 2) e nella zona sismica 3, che comportino riduzione del rischio sismico con passaggio a due classi di rischio inferiore	80%		€
Spese sostenute per interventi di adozione di misure antisismiche sulle parti comuni di edifici condominiali siti in zone sismiche ad alta pericolosità (zone 1 e 2) e nella zona sismica 3, che comportino riduzione del rischio sismico con passaggio a due classi di rischio inferiore	85%		€
Spese sostenute per l'acquisto di unità immobiliari facenti parte di edifici ricostruiti ricadenti nelle zone classificate a rischio sismico 1, 2 e 3 (OPCM 3519/2006) la cui ricostruzione ha comportato il passaggio a due classi di rischio inferiore	85%		€

Spese per arredamento immobili oggetto di interventi di recupero edilizio per le quali è riconosciuta la detrazione del 50% (BONUS MOBILI)

Tipologia	Dati Immobile	Importo
		€
		€
		€

Spese per interventi di sistemazione a verde di aree scoperte private o realizzazione di coperture a verde per le quali è riconosciuta la detrazione del 36% (BONUS VERDE)

Tipologia	Dati Immobile	Importo
		€
		€
		€

Istituto Buddista Italiano Soka Gakkai (IBISG)	-----	-----	-----
--	-------	-------	-------

(*) Per la scelta a favore dello Stato è possibile indicare anche uno dei seguenti codici:

1 - Fame nel mondo; 2 - Calamità; 3 - Edilizia scolastica; 4 - Assistenza ai rifugiati; 5 - Beni culturali.

Scelta per la destinazione del 2% dell'Irpef

(per scegliere FIRMARE nel riquadro ed indicare nella casella SOLO IL CODICE corrispondente)

Per il modello REDDITI 2020, è prevista la sola possibilità di destinare il due per mille dell'Irpef a favore dei Partiti Politici

Per conoscere i codici dei partiti politici ammessi al beneficio della destinazione volontaria del due per mille dell'Irpef, consultare l'apposita tabella posta qui riportata.

CODICE PARTITO POLITICO

Firma

.....

PARTITO POLITICO	CODICE
Articolo 1 - Movimento Democratico e Progressista	Z40
Centro Democratico	A10
Democrazia Solidale - Demo. S	A41
Federazione dei Verdi	B30
Fratelli d'Italia – Alleanza Nazionale	C12
IDEA – Identità e Azione - popolo e libertà	C35
Italia dei Valori	C31
Italia Viva	C46
Lega Nord per l'Indipendenza della Padania	D13
Lega per Salvini Premier	D43
Movimento Associativo Italiani all'Estero - MAIE	E14
Movimento Politico Forza Italia	F15
Movimento La Puglia in Più	E32
Partito Autonomista Trentino Tirolese	K18
Partito della Rifondazione Comunista – Sinistra Europea	L19
Partito Democratico	M20
Partito Socialista Italiano	R22
+ Europa	R45
Possibile	S36
Radicali Italiani	S47
Siamo Europei	S48
Sinistra Italiana	T44
Südtiroler Volkspartei	W26
Union Valdôtaine	Y27
UDC – Unione di centro	Y29
Unione per il Trentino	Z28
Unione Sudamericana Emigrati Italiani	Z38

Con l'apposizione della firma nel presente riquadro il **cliente dichiara** di conferire l'incarico allo Studio di:

- predisporre
- predisporre e trasmettere telematicamente
- trasmettere telematicamente

la propria dichiarazione dei redditi, confermando di aver fornito ogni informazione necessaria al compimento dell'incarico, ed esonerando lo Studio da ogni responsabilità connessa o conseguente l'eventuale inesattezza e/o incompletezza della documentazione consegnata.

Data:

Firma del cliente:

Allegato: investimenti e attività all'estero

Il quadro RW deve essere compilato, ai fini del monitoraggio fiscale, dalle persone fisiche residenti in Italia che detengono investimenti all'estero e attività estere di natura finanziaria a titolo di proprietà o di altro diritto reale indipendentemente dalle modalità della loro acquisizione e, in ogni caso, ai fini dell'assolvimento dell'Imposta sul valore degli immobili all'estero (Ivie) e dell'Imposta sul valore dei prodotti finanziari dei conti correnti e dei libretti di risparmio detenuti all'estero (Ivafe). Proprio in relazione a tale ultimo aspetto, si segnala che:

- risulta possibile dare separata indicazione delle informazioni necessarie solo all'uno o all'altro fine;
- non risulta dovuta l'Ivafe sulle partecipazioni in società estere non quotate e sui finanziamenti eventualmente concessi;
- in linea teorica, è possibile non indicare gli immobili, se non variati, negli anni successivi a quello di acquisto; tuttavia, poiché si deve assolvere su tali beni l'Ivie, l'indicazione è comunque necessaria.

L'obbligo di monitoraggio non sussiste per i depositi e conti correnti bancari costituiti all'estero il cui valore massimo complessivo raggiunto nel corso del periodo di imposta non sia superiore a 15.000 euro; tuttavia, l'informazione dei conti correnti deve essere fornita ai fini dell'assolvimento dell'Ivafe, se la consistenza media è almeno pari a 5.000 euro.

Proprio in relazione ai conti correnti, si segnala che il dato coincidente con il valore finale corrisponde, in realtà, alla consistenza media del conto (dato difficile da reperire).

Rimane altresì fermo l'obbligo di indicare il titolare effettivo dell'attività estera.

DA SOTTOSCRIVERE

Lo scrivente dichiara allo Studio che la propria posizione nelle annualità precedenti ai fini del monitoraggio fiscale e dell'assolvimento delle eventuali imposte dovute sui redditi prodotti all'estero risulta regolare, con la conseguenza che si manleva da ogni responsabilità in merito a possibili conseguenze che potessero derivare dalla corretta compilazione del quadro RW per il periodo di imposta 2018.

Data _____

Firma _____

INVESTIMENTI ESTERI

Barrare la casella per segnalare investimenti all'estero di qualsiasi ammontare che sono suscettibili di produrre reddito imponibile in Italia, indipendentemente dalla effettiva produzione di redditi imponibili nel periodo d'imposta.
n. schede di rilevazione compilate _____

ATTIVITÀ FINANZIARIE

Barrare la casella per segnalare attività estere di natura finanziaria da cui derivano redditi di capitale o redditi diversi di natura finanziaria di fonte estera

TITOLARE EFFETTIVO

Barrare la casella per segnalare che il dichiarante è possessore diretto dell'investimento estero o dell'attività estera di natura finanziaria

Barrare la casella per segnalare che il dichiarante, pur non essendo il possessore diretto dell'investimento estero o dell'attività estera di natura finanziaria, ne è il TITOLARE EFFETTIVO (così definito ai sensi della normativa antiriciclaggio)

Monitoraggio investimenti e attività finanziarie all'estero

Con la presente sottoscrizione, il cliente dichiara allo Studio di **non possedere** alcuna attività finanziaria o patrimoniale all'estero.

Si esonera quindi lo Studio da qualunque responsabilità per la mancata compilazione del quadro RW e per la mancata liquidazione delle imposte sostitutive su attività finanziarie e immobili esteri introdotte dal D.L. 201/2011).

_____, _____

Firma del cliente:

n. scheda ____

N. progressivo investimento: ____

Tipo investimento	Descrizione	Paese di ubicazione dell'investimento
.. Attività finanziaria	_____	
.. Immobile	_____	_____
.. Altra attività patrimoniale	_____	

A titolo esemplificativo, rappresentano attività finanziarie:

- attività i cui redditi sono corrisposti da soggetti non residenti, tra cui, le partecipazioni al capitale o al patrimonio di soggetti non residenti, le obbligazioni estere e i titoli similari, i titoli pubblici italiani e i titoli equiparati emessi all'estero, i titoli non rappresentativi di merce e i certificati di massa emessi da non residenti (comprese le quote di OICR esteri), le valute estere, depositi e conti correnti bancari costituiti all'estero indipendentemente dalle modalità di alimentazione (ad esempio, accrediti di stipendi, di pensione o di compensi);
- contratti di natura finanziaria stipulati con controparti non residenti, ad esempio finanziamenti, riporti, pronti contro termine e prestito titoli;
- contratti derivati e altri rapporti finanziari stipulati al di fuori del territorio dello Stato;
- metalli preziosi detenuti all'estero;
- diritti all'acquisto o alla sottoscrizione di azioni estere o strumenti finanziari assimilati;
- forme di previdenza complementare organizzate o gestite da società ed enti di diritto estero, escluse quelle obbligatorie per legge;
- le polizze di assicurazione sulla vita e di capitalizzazione sempreché la compagnia estera non abbia optato per l'applicazione dell'imposta sostitutiva e dell'imposta di bollo e non sia stato conferito ad un intermediario finanziario italiano l'incarico di regolare tutti i flussi connessi con l'investimento, con il disinvestimento ed il pagamento dei relativi proventi;
- le attività finanziarie italiane comunque detenute all'estero, sia ad esempio per il tramite di fiduciarie estere o soggetti esteri interposti, sia in cassette di sicurezza;
- le attività e gli investimenti detenuti all'estero per il tramite di soggetti localizzati in Paesi diversi da quelli collaborativi nonché in entità giuridiche italiane o estere, diverse dalle società, qualora il contribuente risulti essere "titolare effettivo";
- le attività finanziarie estere detenute in Italia al di fuori del circuito degli intermediari residenti;
- i titoli o diritti offerti ai lavoratori dipendenti ed assimilati che danno la possibilità di acquistare, ad un determinato prezzo, azioni della società estera con la quale il contribuente intrattiene il rapporto di lavoro o delle società controllate o controllanti (c.d. *stock option*), nei casi in cui, al termine del periodo d'imposta, il prezzo di esercizio sia inferiore al valore corrente del sottostante. Se il piano di assegnazione delle *stock option* prevede che l'assegnatario non possa esercitare il proprio diritto finché non sia trascorso un determinato periodo (c.d. *vesting period*), le stesse non devono essere indicate nel presente quadro fino a quando non sia spirato tale termine, mentre devono essere indicate in ogni caso, quindi, anche nel corso del *vesting period*, qualora siano cedibili.

Si precisa che le attività finanziarie detenute all'estero vanno indicate anche se immesse in cassette di sicurezza.

Si prega di consegnare allo studio ogni documento pervenuto dall'intermediario finanziario estero

Allegato: prospetto detrazioni e oneri

RACCOLTA DATI ONERI DEDUCIBILI E DETRAIBILI

Contribuente:

ONERI DETRAIBILI (cui spetta la detrazione nel limite del 19%)			
√	Tipologia	Limiti alla detrazione	N. documenti Importo totale
q √	Spese sanitarie (diverse dalle spese mediche generiche e di assistenza specifica ai portatori di <i>handicap</i> , in quanto oneri deducibili) sostenute dal contribuente nel suo interesse o per un familiare a carico. Ad esempio spese per prestazioni chirurgiche e specialistiche, analisi, indagini radioscopiche, protesi, acquisto medicinali, importo del <i>ticket</i> relativo a spese sostenute nell'ambito del Ssn, spese per assistenza specifica, quali l'assistenza infermieristica e riabilitativa.	Importo eccedente € 129,11	N. €
q √	Spese sanitarie (diverse dalle spese mediche generiche e di assistenza specifica ai portatori di <i>handicap</i> , in quanto oneri deducibili) relative a patologie che danno diritto all'esenzione dalla partecipazione alla spesa sanitaria, sostenute per conto di familiari non fiscalmente a carico, solamente per la quota di detrazione che eccede l'imposta lorda del familiare, che sarebbe altrimenti persa.	Importo massimo non eccedente € 6.197,48	N. €
q √	Spese per i mezzi necessari all'accompagnamento, deambulazione, locomozione, sollevamento dei portatori di <i>handicap</i> e le spese per sussidi tecnici e informatici per l'autosufficienza e integrazione dei portatori di <i>handicap</i> .	100%	N. €
q √	Spese sostenute per l'acquisto di autoveicoli e motoveicoli, anche se prodotti in serie e adattati per le limitazioni delle capacità motorie dei portatori di <i>handicap</i> .	Per 1 volta in 4 anni, per 1 solo veicolo e per importo massimo non eccedente € 18.075,99	N. €
q √	Spesa per l'acquisto del cane guida per non vedenti. La spesa può essere detratta anche qualora venga sostenuta per conto di familiari fiscalmente a carico.	100%. Per 1 solo cane e 1 volta sola in un periodo di 4 anni	N. €
q √	Interessi passivi, relativi oneri accessori e quote di rivalutazione pagati in dipendenza di mutui garantiti da ipoteca su immobili contratti per l'acquisto dell'unità immobiliare da adibire ad abitazione principale entro un anno dall'acquisto. (1)(2)(3)(4)(5) Se non sono già stati precedentemente consegnati, allegare contratto di mutuo e rogito di acquisto dell'immobile (per la verifica del rapporto di detraibilità degli interessi passivi).	€ 4.000,00 totali, da dividere tra tutti i contitolari del mutuo (6)	N. €
q √	Interessi passivi, oneri accessori e quote di rivalutazione pagati in dipendenza di mutui garantiti da ipoteca contratti per l'acquisto di abitazioni diverse dalla principale stipulati prima del 1993.	€ 2.065,83 per ciascun intestatario del mutuo	N. €

q ✓	Interessi passivi, oneri accessori e quote di rivalutazione pagati in dipendenza di mutui (anche non ipotecari) contratti nel 1997 per effettuare interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, restauro e ristrutturazione degli edifici. Se non sono già stati precedentemente consegnati, allegare contratto di mutuo e copia delle spese sostenute per il recupero edilizio (per la verifica del rapporto di detraibilità degli interessi passivi).	€ 2.582,28 complessivi	N. €
q ✓	Interessi passivi, oneri accessori e quote di rivalutazione dei mutui ipotecari contratti, a partire dal 1998, per la costruzione e la ristrutturazione edilizia di immobili da adibire ad abitazione principale. Se non sono già stati precedentemente consegnati, allegare contratto di mutuo e copia delle spese sostenute per la costruzione/ristrutturazione (per la verifica del rapporto di detraibilità degli interessi passivi).	€ 2.582,28 complessivi	N. €
q ✓	Interessi passivi, oneri accessori e quote di rivalutazione dipendenti da clausole di indicizzazione per prestiti e mutui agrari di ogni specie.	100% nei limiti della somma dei redditi dei terreni dichiarati	N. €
q ✓	Spese per la frequenza di scuole dell'infanzia, del primo ciclo di istruzione e della scuola secondaria di secondo grado. Detrazione non cumulabile con erogazioni liberali ad istituti scolastici.	non superiore a € 800,00 annuo per alunno o studente	N. €
q ✓	Spese per la frequenza di corsi di istruzione universitaria, di perfezionamento o di specializzazione, tenuti presso università statali e non statali o istituti pubblici e privati, italiani o stranieri.	100% (7)	N. €
q ✓	Spese funebri sostenute per la morte di persone, indipendentemente dall'esistenza di un vincolo di parentela con esse.	€ 1.550,00 per ciascun decesso	N. €
q ✓	Spese per addetti all'assistenza personale, sostenute nei casi di non autosufficienza nel compimento degli atti della vita quotidiana (fruibili solo se il reddito complessivo non supera € 40.000).	€ 2.100,00	N. €
q ✓	Spese per attività sportive per ragazzi di età compresa tra 5 e 18 anni (palestre, piscine e altre strutture sportive).	€ 210,00 per ciascun ragazzo	N. €
q ✓	Spese per intermediazione immobiliare per l'acquisto dell'unità immobiliare da adibire ad abitazione principale.	€ 1.000,00 complessivi	N. €
q ✓	Spese per canoni di locazione sostenute da studenti universitari fuori sede (8) , nonché per i canoni relativi a contratti di ospitalità e atti di assegnazione in godimento, stipulati con enti per il diritto allo studio, università, collegi universitari legalmente riconosciuti, enti non lucrativi e cooperative.	€ 2.633,00	N. €
q ✓	Erogazioni liberali a favore delle popolazioni colpite da calamità pubbliche o da altri eventi straordinari.	€ 2.065,83	N. €
q ✓	Erogazioni liberali a favore delle società e delle associazioni sportive dilettantistiche.	€ 1.500,00	N. €
q ✓	Contributi associativi alle società di mutuo soccorso. Si tratta	€ 1.300,00	N.

	dei contributi associativi versati dai soci alle società per sé stessi.		€
q ✓	Erogazioni liberali a favore della società di cultura "La biennale di Venezia".	Non deve superare il 30% del reddito complessivo	€
q ✓	Spese veterinarie sostenute per la cura di animali legalmente detenuti a scopo di compagnia o per pratica sportiva.	Importo eccedente € 129,11 e fino a € 387,34	N. €
q ✓	Spese sostenute dai genitori per il pagamento di rette relative alla frequenza di asili nido. Non possono essere indicate le spese sostenute se nello stesso anno si è fruito del bonus asili nido.	Massimo € 632,00 per ogni figlio	N. €
q ✓	Premi pagati per assicurazioni sulla vita e contro gli infortuni (contratti - sia vita che infortuni - stipulati fino al 31 dicembre 2000) e premi pagati per assicurazioni aventi ad oggetto il rischio di morte, di invalidità permanente superiore al 5% (contratti stipulati dal 1° gennaio 2001).	€ 530,00	N. €
q ✓	Premi pagati per assicurazioni finalizzate alla tutela delle persone con disabilità grave accertata dalle ASL.	€ 750,00	€
q ✓	Premi pagati per assicurazioni aventi per oggetto il rischio di non autosufficienza nel compimento degli atti della vita quotidiana.	€ 1.291,14	€
q ✓	Acquisto di abbonamenti ai servizi di trasporto pubblico locale, regionale e interregionale.	€ 250	€
q ✓	Premi pagati per assicurazioni su edifici residenziali aventi a oggetto il rischio di eventi calamitosi.	100%	€
q ✓	Spese mediche sostenute in favore di minori o di maggiorenni con disturbo specifico dell'apprendimento.	100%	€
q ✓	Spese per canoni di <i>leasing</i> (stipulati dal 1° gennaio 2016) di immobile da adibire ad abitazione principale entro un anno dalla consegna, per contribuenti con reddito inferiore a 55.000 euro, che non sono proprietari di altri immobili abitativi.	L'importo dei canoni non può superare € 8.000 se contribuente ha meno di 35 anni ovvero € 4.000 se ha più di 35 anni	€

- (1) Per i mutui stipulati anteriormente al 1993 la detrazione spetta su un importo massimo di 4.000 euro per ciascun intestatario del mutuo e a condizione che l'unità immobiliare sia stata adibita ad abitazione principale all'8/12/93.
- (2) Nel caso di acquisto di immobile locato, la detrazione spetta a condizione che entro tre mesi dall'acquisto sia stato notificato al locatario l'atto di intimazione di sfratto per finita locazione e che entro un anno dal rilascio l'immobile sia adibito ad abitazione principale.
- (3) Nel caso in cui l'immobile acquistato sia oggetto di lavori di ristrutturazione, la detrazione spetta dalla data in cui l'immobile è adibito ad abitazione principale, che comunque deve avvenire entro due anni dall'acquisto, pena la perdita dell'agevolazione.
- (4) Per i mutui stipulati in data antecedente al 1° gennaio 2001 la detrazione è ammessa a condizione che

l'unità immobiliare sia stata adibita ad abitazione principale entro sei mesi dall'acquisto ad eccezione del caso in cui al 1° gennaio 2001 non fosse già decorso il termine semestrale previsto dalla previgente disciplina.

- (5) Per i soli mutui stipulati nel corso dell'anno 1993 la detrazione è ammessa a condizione che l'unità immobiliare sia stata adibita ad abitazione principale entro l'8 giugno 1994.
- (6) In caso di coniuge fiscalmente a carico dell'altro, la detrazione spetta a quest'ultimo per entrambe le quote.
- (7) Nel caso di corsi tenuti da istituti privati o esteri la detrazione delle relative spese viene stabilita annualmente con decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.
- (8) Il Comune di residenza dello studente e la sede dell'Università devono essere distanti almeno 100 km ovvero 50 km per gli studenti residenti in zone montane o disagiate.

q √	Altri oneri per i quali spetta la detrazione: spese obbligatorie relative ai beni soggetti a regime vincolistico; erogazioni liberali in denaro per attività culturali e artistiche; erogazioni liberali a favore di enti che operano nel regime dello spettacolo; erogazioni liberali a favore di fondazioni operanti nel settore musicale; spese sostenute per i servizi di interpretariato dai soggetti sordi ai sensi della L. 381/1970; erogazioni liberali a favore degli istituti scolastici di ogni ordine e grado; spese per i contributi versati per i familiari a carico relativi al riscatto degli anni di laurea; erogazioni liberali in denaro al fondo per l'ammortamento dei titoli di stato.	Il limite è variabile in relazione alla natura della spesa.	
-----	---	---	--

ALTRE DETRAZIONI

√	Tipologia
q √	Erogazioni liberali in denaro in favore delle Onlus o di iniziative umanitarie, laiche o religiose, per un importo non superiore a € 30.000 (detrazione 26%).
q √	Erogazioni liberali in denaro o in natura in favore delle Onlus e delle associazioni di promozione sociale, per un importo non superiore a € 30.000 (detrazione 30%).
q √	Erogazioni liberali in favore delle organizzazioni di volontariato, per un importo non superiore a € 30.000 (detrazione 35%).
q √	Erogazione in denaro in favore dei partiti politici per importi compresi tra € 30 ed € 30.000 (detrazione 26%).
q √	Detrazione del 40% per investimenti nel capitale sociale di start up innovative (o PMI innovative ammissibili) nel limite dell'importo annuo di € 1.000.000.
q √	Detrazione forfetaria di € 1.000 per le spese di mantenimento dei cani guida (spettante esclusivamente al soggetto non vedente).
q √	Detrazione per le borse di studio assegnate dalle Regioni o dalle Province autonome di Trento e Bolzano a sostegno delle famiglie per le spese di istruzione (secondo le disposizioni di cui al D.P.C.M. 106/2001).
q √	Detrazione per le donazioni all'ente ospedaliero "Ospedali Galliera di Genova" (nei limiti del 30% dell'imposta lorda dovuta).

ONERI DEDUCIBILI

√	Tipologia	Limiti alla deduzione	N. documenti Importo totale
---	-----------	-----------------------	-----------------------------------

q ✓	Contributi previdenziali e assistenziali obbligatori per legge, nonché quelli versati facoltativamente alla gestione pensionistica obbligatoria di appartenenza, compresi quelli per la ricongiunzione assicurativa (compresi i contributi ai fondi pensione versati dai dipendenti pubblici).	100%	N. €
q ✓	Contributi previdenziali e assistenziali per gli addetti ai servizi domestici e familiari, per la parte a carico del datore di lavoro.	€ 1.549,37	N. €
q ✓	Erogazioni liberali a favore di istituzioni religiose.	€ 1.032,91	N. €
q ✓	Spese mediche generiche e di assistenza specifica sostenute da persone con disabilità o sostenute per i propri familiari con <i>handicap</i> .	100%	N. €
q ✓	Assegno periodico corrisposto al coniuge in conseguenza di separazione legale ed effettiva (o scioglimento o annullamento o cessazione effetti civili) stabilita da un provvedimento dell'autorità giudiziaria. Non va indicata la parte destinata al mantenimento dei figli. Codice _____ fiscale _____ coniuge _____	100%	N. €
q ✓	Contributi e premi per forme pensionistiche complementari.	Per un importo massimo di € 5.164,57	€
q ✓	Contributi versati da lavoratori di prima occupazione.	Per un importo massimo di € 5.164,57	€
q ✓	Contributi versati a fondi in squilibrio finanziario.	100%	€
q ✓	Contributi versati per familiari a carico per la quota da questi non dedotta.	Per un importo massimo di € 5.164,57	€
q ✓	Altri oneri deducibili diversi da quelli esposti nei precedenti righe: 1. contributi ai fondi integrativi al Ssn; 2. contributi, donazioni, oblazioni a favore di organizzazioni non governative Ong; 3. erogazioni liberali a favore di fondazioni e associazioni riconosciute; 4. erogazioni liberali a favore di enti universitari, di ricerca pubblica e di quelli vigilati nonché degli enti parco regionali e nazionali; 5. erogazioni liberali, donazioni, e gli altri atti a titolo gratuito a favore di <i>trust</i> o fondi speciali; 6. contributi versati dai pensionati a casse di assistenza sanitaria aventi esclusivamente fini assistenziali; 7. altri oneri deducibili diversi dai precedenti (1) .	Il limite è variabile in relazione alla natura della spesa.	N. €